

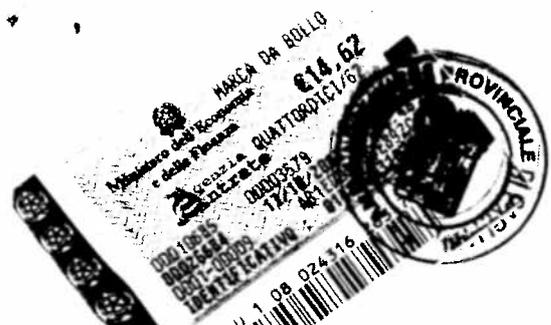
23.12.2011

SERVIZIO FINANZIARIO

Pervenuta il ___/___/___ ore ___

Prot. IUR 9217 del

Destinatario 27 DIC. 2011



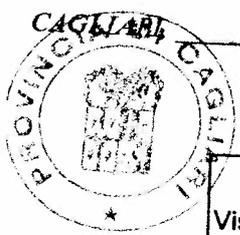
PROVINCIA DI CAGLIARI Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COMPOSTA DA N° 4 PAGINE

03 GEN. 2012

Ecologia



L'IMPIEGATO
Angelo Pirroni

Determinazione del Dirigente

<p>SERVIZIO FINANZIARIO</p> <p>Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000</p> <p>Cagliari, <u>27.12.2011</u></p> <p>Il Dirigente Dott. Maria Ester Piras</p>	<p>SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI</p> <p>La presente determinazione è pubblicata col n. <u>3150</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Cagliari, <u>03 GEN. 2012</u></p> <p>Il Dirigente Dott. Paolo Maggio</p>
--	--

N. Determinazione 161

Del: 21/12/2011

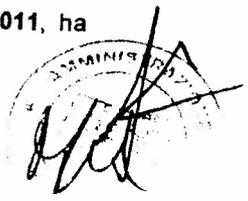
Oggetto: Rettifica Determinazione N. 47 del 10.03.2011 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs n. 152/2006 - L.R. 11.05.2006 n.4 -
 GESTORE: PowerCrop S.p.A.
 SEDE LEGALE: Via degli Agresti, n. 6 - Bologna
 RAPPRESENTANTE LEGALE: Ing. Francesco Pacifico
 REFERENTE IPPC: Ing. Gian Paolo Barbieri
 IMPIANTO: Impianto integrato di produzione di energia elettrica e calore di potenza termica di combustione di circa 127 MWt
 UBICAZIONE: Zona Industriale Macchiareddu nel Comune di Assemini
 CATEGORIA DI ATTIVITA': Punto 1.1.- Allegato VIII - Parte Seconda - D.Lgs. 152/2006 -

● MA ○ SV

Codice di Peg: 4401

IL DIRIGENTE

- SU PROPOSTA della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali;
- VISTO il Decreto legislativo n. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda - Titolo III-bis - e l'art. 213 della Parte Quarta, concernenti l'autorizzazione integrata ambientale;
- PREMESSO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10.03.2011 è stata rilasciata alla PowerCrop S.p.A.. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio di un impianto integrato di produzione di energia elettrica e calore di potenza termica di combustione pari a circa 127 MWt, da realizzare in Zona Industriale Macchiareddu nel Comune di Assemini;
- la PowerCrop S.p.A .. con nota acquisita al ns. Prot. n. 47688 ISECPC del 22.04.2011, ha



formulato specifiche richieste di modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 47 del 10.03.2011, concernenti: gli artt. 4, 5, 10, 12 e 18 (Allegato A - Dati Principali Impianto - ; Allegato B - Quadro Prescrittivo -) ;

- nel periodo maggio - luglio 2011 , il Settore scrivente ha richiesto all'ARPAS, agli uffici interni di questa Amministrazione (Inquinamento Atmosferico e Acque) ed al Tecnocasic il parere di competenza sulle controdeduzioni presentate dalla PowerCrop S.p.A.;

- in data 12.08.2011 con Prot. n. 89624 USECPC, previa acquisizione dei pareri di competenza, questo Settore ha comunicato alla PowerCrop S.p.A. le proprie decisioni in merito alle controdeduzioni di cui sopra;

- in data 05.12.2011 la PowerCrop S.p.A. ha trasmesso al Settore scrivente ulteriori osservazioni alla Determinazione n. 47 del 10.03.2011 in materia di inquinamento atmosferico;

- in data 21.12.2011, l'Ufficio Inquinamento Atmosferico del Settore scrivente ha trasmesso il parere conclusivo di competenza;

CONSIDERATO l'adempimento da parte della PowerCrop S.p.A. agli obblighi previsti dall'art. 13 della Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10.03.2001, del versamento dell'importo di € 41.850 (Quarantunomilaottococinquanta/oo) a titolo di saldo degli oneri di istruttoria;

VISTA la relazione istruttoria del 21/12/2011 redatta dall'Ufficio competente, dalla quale si rileva la necessità di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10.03.2011 e sostituire i relativi allegati, al fine di garantire l'esercizio dell' impianto di cui all'oggetto, in conformità ai dati progettuali presentati dalla PowerCrop S.p.A. ed alle prescrizioni dettate dall'ARPAS, dal TECNOCASIC e dal Servizio Inquinamento Atmosferico di questa Amministrazione;

INFORMATO l'Assessore di riferimento.

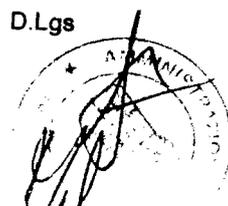
DETERMINA

1) Di rettificare, sostituendoli, gli articoli 4, 5, 10, 12 e 18 della Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10.03.2011, così come di seguito riportati:

ART. 4

La Società PowerCrop SpA, con sede legale in Via degli Agresti 6 - Bologna, è autorizzata all'esercizio del complesso IPPC (Allegato I del D.Lgs 59/2005 - Categoria di attività IPPC 1.1), denominato **Impianto integrato di produzione di energia elettrica e calore, di potenza termica complessiva di combustione di circa 127 MWt**, ubicato nella Zona Industriale di Macchiareddu nel Comune di Assemmini, come più dettagliatamente descritto nell'Allegato A -Dati Impianto- al presente provvedimento e delle relative attività accessorie tecnicamente connesse al processo, svolte nelle aree individuate nelle planimetrie allegate al presente provvedimento, quali:

1. **Impianto di combustione (cod. IPPC 1.1) con potenza termica di combustione di circa 73 MWt al CNC (Carico Nominale Continuo)** - composto da una centrale elettrica ad alto rendimento, la cui sezione principale sarà costituita da una caldaia a vapore alimentata a biomassa ligneocellulosica (miscela di cippato di legno, parte del residuo di lavorazione di semi oleosi, e parte di biogas) e dalla turbina a condensazione;
2. **Impianto biogas** della potenza termica di combustione pari a circa 5,6 MWt, costituito da un impianto di digestione anaerobica e da due motori endotermici;
3. **Impianto di combustione con potenza termica di combustione di circa 48 MWt**, costituito da due motori endotermici a ciclo diesel di circa 11.2 MWe cadauno, alimentati ad olio vegetale, accoppiati a macchina generatrice elettrica;
4. **Impianto di compostaggio, costituito da un sistema di trincee, blocche ed ale alimentato da:** frazioni solide e liquide del digestato provenienti dall'impianto a Biogas; ceneri provenienti dalla caldaia a biomassa , con produzione di compost di circa 27.000 ton/a;
5. **Frantolo per la spremitura** di semi oleaginosi, con produzione di circa 45.360 ton/a di pannello e di circa 24.360 ton/a di olio vegetale;
6. **Impianto fotovoltaico** di circa 200 KWp;
7. **Impianto di trattamento acque reflue e acque meteoriche;**
8. **Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi e non**, effettuato ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 152/06;



9. Uffici e servizi del complesso IPPC.

ART. 5

La Società Power Crop S.p.A. è altresì autorizzata, limitatamente all'autorizzazione all'esercizio, in conformità ai pareri con prescrizioni riportate nell'allegato quadro prescrittivo, espressi dalle Autorità competenti per materia:

- ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, alle emissioni in atmosfera di tipo convogliato, derivanti dal complesso IPPC, identificati con le sigle da E1, E2A, E2B, E3A, E3B, E4, E5a, E5b, E6a, E6b, E7, da E8 a E13 per un totale di n. 17 punti di emissione;
- ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, alle emissioni in atmosfera di tipo diffuse, derivanti dal complesso IPPC;
- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, allo scarico di circa 519.000 mc/anno di acque reflue (compressive di acque di processo, acque di prima pioggia, acque di seconda pioggia, acque igienico sanitarie e acque di spurgo delle torri di raffreddamento) previamente trattate, nel punto di allaccio fognario consortile denominato SF1;
- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, allo scarico delle acque meteoriche di supero nel canale di dreno consortile denominato SF2;
- ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006:
 - alla Messa in Riserva R13 (All. C - Parte IV - D.Lgs 152/06) nell'Impianto Biogas di rifiuti non pericolosi (feci animali - codice CER 020106), per un quantitativo massimo contemporaneo pari a circa 210 t ed un quantitativo massimo annuale di circa 9.000 t/a, da effettuarsi con le modalità indicate nell'art. 6 ed allegato 5 del D.M. 05/02/98;
 - al Recupero R3 (All. C - Parte IV - D.Lgs 152/06) nel Digestore Anaerobico di rifiuti non pericolosi (feci animali - codice CER 020106), mediante produzione di Biogas, con le modalità previste nell'Allegato 1- Suballegato 1- Attività 15.1, 15.1.1, 15.1.2, 15.1.3 del D.M. 05/02/98;
 - al Recupero R1 (All. C - Parte IV - D.Lgs 152/06) del Biogas, prodotto dal Digestore Anaerobico, come combustibile nei due motori endotermici, con produzione di energia elettrica, con le modalità previste nell'Allegato 2 - Suballegato 1- Punti 2, 2.1, 2.2, 2.3 lett. a) del D.M. 05/02/98.

ART. 10

Obbligo di comunicazione

La PowerCrop, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento a questa Amministrazione Provinciale la comunicazione di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06. A far data dalla comunicazione di cui sopra, il gestore invia a questa Provincia ed al Comune di Assemini i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo che dovrà essere riveduto e aggiornato secondo le indicazioni contenute nell'Allegato B - Quadro Prescrittivo - Comparto Piano di Monitoraggio - . Il gestore è tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni riferite a tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo) richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dall'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06. Entro la stessa data dovranno essere trasmessi alla Provincia, alla RAS e all'ARPAS i dati dei flussi impiantistici.

ART. 12

Oneri di controllo

Il Gestore è obbligato al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24/4/2008. La proposta di calcolo degli oneri di controllo dovrà essere elaborata dal gestore utilizzando il foglio di calcolo presente nel sito web dell'ARPAS, e dovrà essere formalmente trasmessa alla Provincia e all'ARPAS (Direzione Tecnico scientifica e Dipartimento di competenza) per la sua validazione. A validazione avvenuta, la quietanza della prima annualità dovrà essere versata secondo le indicazioni dell'ARPAS ed allegata alla comunicazione di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati, riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo riveduto e aggiornato, la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso.

ART. 18

Sono allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, gli elaborati di seguito indicati:

- Allegato A - Rev. 01: - Dati Impianto -;
- Allegato B - Rev. 01: - Quadro Prescrittivo -;

2) Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 47 del



10.03.2011, non espressamente modificate dal presente provvedimento.

- di dare atto che il provvedimento è emesso in bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 N. 642;
- di dare atto che la presente Determinazione non presenta aspetti contabili;
- di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità;

Il Tecnico istruttore
P. Ing. Roberto Zanda

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maria Antonietta Badas

Di dare atto che del presente provvedimento è stato informato l'Assessore di riferimento

L'impiegato
Maria Antonietta Badas

F.to Elettronicamente dal Dirigente
Ing. Alessandro Sanna



Note: